Università degli Studi di Messina Prot. n. 10996 Rep. n. 53 del 25/02/2013 Tit/Cl. II / 5



Università degli Studi di Messina

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Seduta dell'11.02.2013 (ore 16,55)

Sono presenti il Magnifico Rettore, Prof. Francesco Tomasello, Presidente; la Prof.ssa Rita De Pasquale, Pro Rettore vicario; i Proff. Giuseppe Carini, Ada Trovato, rappresentanti dei Professori di I fascia; i Proff. Nicola Aricò, Maurizio Lanfranchi, rappresentanti dei Professori di II fascia; i Proff. Stefano Irato, Rosa Santoro, rappresentanti dei Ricercatori; l'Avv. Giuseppe Merlino, rappresentante della Provincia Regionale di Messina; l'Avv. Alessandro Anastasi (dalle ore 17,35), rappresentante del Comune di Messina; i Sigg. Dario Agnello, Danilo Merlo, Alberto Pentimalli, rappresentanti degli studenti; il Prof. Francesco De Domenico, Dirigente Generale dell'Ateneo, Segretario.

Assenti il Sig. Domenico Carnevale ed il Dott. Simone Paratore, rappresentanti del personale tecnico amministrativo rappresentante degli studenti; il Dott. Domenico Tromba, rappresentante della Provincia di Reggio Calabria; la Dott.ssa Margherita Sanfilippo, su delega del Direttore Regionale delle Entrate, per la sezione staccata di Messina, in rappresentanza del Governo.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50 - comma 1 - dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono, altresì, presenti la Sig.ra Elvira Santoro, Responsabile del Settore Segreteria Consiglio di Amministrazione, la Sig.ra Flavia De Salvo e la Dott.ssa Roberta Giuffrida, che coadiuvano il Direttore Amministrativo nella verbalizzazione.

Risulta, inoltre, presente, la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

ORDINE DEL GIORNO AGGIUNTIVO:

I - PROBLEMATICHE APPLICATIVE REGOLAMENTO DI ATENEO PER LE
PROCEDURE IN ECONOMIA

	Struttura / RPA				Visto
Struttura proponente	Area Appalti				
Struttura interessata esecuzione	Direzione Appalti servizi e Patrimonio				
Altre strutture	Centri autonomi di spesa				
interessate	Dipartimenti				
	Area Ragioneria				
					Competenza □
Copertura finanziaria	Tit.	Cat.	Cap.	Es. Fin.	Residui

Il Direttore Generale, Prof. Francesco De Domenico, riferisce che, in merito alla fattispecie delle procedure in economia, la normativa nazionale risulta essere ben rispondente alle esigenze gestionali dell'amministrazione.

Infatti, il D.Lgs. n. 163/2006 (Codice degli appalti) e il relativo regolamento di esecuzione ed attuazione – D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 – prevedono l'acquisizione in economia di lavori, forniture, beni e servizi fino alla soglia massima fissata, rispettivamente in \in 200.000,00 per i lavori ed in \in 211.000,00 per forniture di beni e servizi.

Tali limiti consentono la gestione di un procedimento più snello ed agile e, nel contempo, garantiscono la massima trasparenza e partecipazione pubblica alla gara, rispondendo alle esigenze di celerità ed immediatezza che in tali casi sono opportune.

Invece, continua il Direttore, si devono fare i conti con un Regolamento di Ateneo che risulta essere, alla luce della citata normativa nazionale, ormai obsoleto ed inadeguato. Infatti, tale normativa, risalente al mese di febbraio dell'anno 2006 e, pertanto, antecedente all'entrata in vigore del codice degli appalti, prevede limiti economici molto più modici rispetto a quelli fissati dallo stesso codice, tant'è che il ricorso alla procedura in economia è consentito, per le acquisizioni di beni e servizi, solo fino alla soglia massima di € 40.000,00, determinando il paradosso che, oltre tale limite, la Stazione Appaltante è costretta a ricorrere alla

procedura aperta, con inutile dispendio di denaro, in quanto decisamente più costosa (vedi, ad esempio, spese di pubblicità su Gazzetta Ufficiale e quotidiani) e di tempo, poiché prevede un numero maggiore di giorni per addivenire all'aggiudicazione definitiva.

Sulla base di quanto sopra esposto, il Direttore propone:

- 1. di adeguare gli importi e le modalità procedurali previsti dal "Regolamento per i lavori, le forniture e i servizi che possono esser eseguiti in economia", sia per l'amministrazione diretta che per il cottimo fiduciario, agli importi ed alle modalità procedurali previsti dal d. lgs. n.163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e dal D.P.R. n.207/2010: "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- 2. di designare contestualmente una commissione ad hoc che, in breve termine, proceda alla compilazione di un nuovo Regolamento in linea con la normativa nazionale del settore;
- 3. di indire una conferenza di servizi, che veda coinvolti tutti gli uffici che hanno necessità di rivolgersi a ditte esterne per l'affidamento di lavori, servizi e per la fornitura di beni, al fine di dettare le regole per la costituzione di un albo ufficiale di ditte di fiducia, in linea con la normativa vigente di settore.

In ultimo, il Direttore fa presente che la suddetta determinazione è estremamente urgente, tenuto conto che l'Ateneo è impegnato, anche attraverso le professionalità lavorative della Direzione Appalti, nella realizzazione di progetti strategici europei, e che, pertanto, è indispensabile rendere più celeri ed abbreviare i tempi di realizzazione

delle procedure di gara per l'acquisizione dei relativi beni scientifici strumentali.

Al termine della relazione del Direttore generale, si apre la discussione, a conclusione della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D. Lgs. n.163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e, in particolare, l'art. 125;

Visto il D.P.R. n.207/2010: "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Visto il "Regolamento per i lavori, le forniture ed i servizi che possono essere eseguiti in economia" dell'Università;

Visto il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

All'unanimità,

DELIBERA

- 1. di esprimere parere favorevole in merito all'adeguamento degli importi e delle modalità procedurali previsti dal "Regolamento per i lavori, le forniture e i servizi che possono esser eseguiti in economia", sia per l'amministrazione diretta che per il cottimo fiduciario, agli importi ed alle modalità procedurali previsti dal d. lgs. n.163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e dal D.P.R. n.207/2010: "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- 2. di conferire mandato al Rettore, di concerto con il Direttore Generale, di procedere, mediante apposito decreto,

alla designazione di una commissione ad hoc che, nel termine di sei mesi, proceda alla compilazione di un nuovo Regolamento in linea con la normativa nazionale del settore;

3. di conferire mandato al Direttore Generale di indire una conferenza di servizi, che veda coinvolti tutti gli uffici che hanno necessità di rivolgersi a ditte esterne per l'affidamento di lavori e per la fornitura di beni e servizi, al fine di dettare le regole per la costituzione di un albo ufficiale di ditte di fiducia, in linea con la normativa vigente in materia.